

RISULTATI E CLASSIFICA Serie A2 Femminile - 2018/19

Girone SUD

Ultimo Turno				Prossimo Turno			
Andros Palermo	-	Magnolia Campobasso	50 - 57 27/10 16:00	San Salvatore Selargius	-	Pall. Femm. Umbertide	03/11 15:30
Cestistica Savonese	-	CUS Cagliari	57 - 59 27/10 16:00	Medoc Forlì	-	Andros Palermo	03/11 16:30
Matteiplast Bologna	-	Integris Elite Roma	75 - 44 27/10 18:00	Cestistica Azzurra Orvieto	-	Cestistica Savonese	03/11 18:00
FE.BA Civitanova Marche	-	San Salvatore Selargius	56 - 57 27/10 18:00	CUS Cagliari	-	RR Retail Galli S. Giovanni V.	03/11 18:00
Orza Rent Nico Basket	-	Medoc Forlì	75 - 61 27/10 21:00	Magnolia Campobasso	-	Carispezia Cestistica Spezzina	03/11 18:30
RR Retail Galli S. Giovanni V.	-	Gruppo Stanchi Athena Roma	65 - 58 27/10 21:00	Faenza Basket Project Girls	-	FE.BA Civitanova Marche	03/11 20:30
Carispezia Cestistica Spezzina	-	Faenza Basket Project Girls	69 - 53 28/10 18:00	Gruppo Stanchi Athena Roma	-	Matteiplast Bologna	04/11 16:00
Pall. Femm. Umbertide	-	Cestistica Azzurra Orvieto	72 - 43 28/10 18:00	Integris Elite Roma	-	Orza Rent Nico Basket	04/11 18:00

	Squadra	P	G	V	P	PF	PS
1	Magnolia Campobasso	10	5	5	0	310	244
2	Carispezia Cestistica Spezzina	10	5	5	0	352	278
3	Matteiplast Bologna	8	5	4	1	351	281
4	Andros Palermo	8	5	4	1	334	270
5	Faenza Basket Project Girls	8	5	4	1	364	302
6	San Salvatore Selargius	8	5	4	1	325	309
7	Pall. Femm. Umbertide	6	5	3	2	353	301
8	FE.BA Civitanova Marche	6	5	3	2	333	292
9	RR Retail Galli S. Giovanni V.	6	5	3	2	309	299
10	CUS Cagliari	4	5	2	3	314	343
11	Orza Rent Nico Basket	2	5	1	4	284	320
12	Gruppo Stanchi Athena Roma	2	5	1	4	282	333
13	Integris Elite Roma	2	5	1	4	251	352
14	Cestistica Savonese	0	5	0	5	320	362
15	Cestistica Azzurra Orvieto	0	5	0	5	261	353
16	Medoc Forlì	0	5	0	5	272	376



MAGNOLIA

fanzine



FUORI i SECONDI



La Molisana Magnolia



Carispezia Cestistica Spezzina

Una certezza prima della palla a due c'è già. Chi riceverà dagli ufficiali di campo la copia rosa del referto sarà la leader unica del girone sud della serie A2.

La Molisana Magnolia Campobasso e la Cestistica Spezzina arrivano al confronto odierno, valevole per la sesta giornata del girone Sud della serie A2, forti di un ruolino immacolato. Entrambe hanno completato le precedenti cinque tappe del loro percorso con un sorriso. I #fioridacciaio lo hanno fatto in progressione aumentando sempre più i giri del loro motore intorno ad una difesa granitica, vincendo sabato a Palermo un primo crocevia importante della loro stagione. Con due scalpi importanti sul proprio percorso, invece, le liguri che sono andate ad imporsi a Bologna e – nell'ultimo turno – hanno piegato la resistenza di Faenza.

L'antagonista delle rossoblù è formazione che trae grande forza dal lavoro della playmaker croata Lana Pachovski top scorer dell'intera A2 con un totale di 101 punti (20,2 di media a partita) cui si uniscono cinque assist per gara. Il team capitanato da Elisabetta Linguaglossa ha come ulteriore riferimento offensivo Elisa Templari con Chiari Cadoni e Silvia Sarni a formare il pacchetto di lunghe titolari. Un roster, per

tanti addetti ai lavori, meno profondo rispetto alle altre formazioni di prima fascia ma con minutaggi e rotazioni efficaci in quella che è l'idea tattica di coach Marco Corsolini. Peraltro, le liguri rappresentano una sorta di babau per il team campobassano. All'andata, in Liguria (era il 16 dicembre di un anno fa), con tanto rammarico per un break di 13-0 costato caro dal 63-56 (massimo vantaggio) in proprio favore che portò ad una sconfitta per 69-63. Al ritorno, invece (lo scorso 14 aprile), impantanandosi letteralmente di fronte alla zona delle liguri e dando vita ad una prestazione offensiva sotto tono, pagata a referto chiuso con dodici punti di passivo ed appena 45 registrati a referto a proprio favore.

Tutti dettagli ben chiari nell'avvicinamento e nella preparazione al match delle rossoblù, particolarmente cariche e finite in copertina in questi giorni sui media, regionali e nazionali, per quello che è anche il loro modo di essere legate alla realtà regionale con le sue tradizioni e le sue caratteristiche. Il pubblico – il sesto #fioredacciaio sul parquet – è pronto a fare la sua parte incoraggiando le proprie beniamine. Fuori i secondi, è il momento di combattere magnolie...

di Vincenzo Ciccone

L'ABC di MAGNOLIA



GIULIA CIAVARELLA

Il titolo mondiale quest'estate a Manila con la nazionale italiana di tre contro tre, la conferma nel roster, un contratto pluriennale col club rossoblù, segnale di una grande fiducia tra lei e la società. E ancora un profilo da top scorer dei #fioridacciaio nelle prime cinque giornate di campionato che le è valso la ribalta – martedì – sulle pagine della Gazzetta dello Sport.

Non poteva non essere Giulia Ciavarella la prima protagonista del viaggio all'interno del roster rossoblù.

A COME ALA Il ruolo che Giulia occupa sul parquet. Che sia lo spot di tre o quello di quattro tattico (come in alcuni fragenti sabato scorso a Palermo), Ciavarella sa dare un contributo sostanzioso alla causa, fatto di corsa, difesa, recuperi, ma soprattutto – la specialità della casa – tanti punti.

B COME BRIVIDI Quelli che ha vissuto a giugno quando ha conquistato il titolo mondiale di tre contro tre, ma che avevano percorso il suo corpo già al momento della convocazione. «Quando ho saputo di far parte del gruppo – ha confessato – mi sono messa a piangere. Poi, però, mi sono detta: va bene, sono con giocatrici di un certo livello. Devo dimostrare di poter dare il mio contributo».

C COME CIAVA Il nomignolo con cui è conosciuta sui parquet. Forse più indicato per chiamarla, visto che spesso – come ha confessato simpaticamente su un suo status di Facebook – nei Palasport italiani, a differenza di quanto avvenuto all'estero, talvolta le storpiano il cognome.

D COME DETERMINAZIONE Parola d'ordine nella vita dell'ala rossoblù. Allenarsi con costanza per ottenere i risultati la parola d'ordine del suo modo di intendere il basket.

E COME ENTUSIASMO Quello con cui sta vivendo la nuova stagione con i #fioridacciaio: «Quest'anno si respira maggiore compattezza e tanta voglia. C'è stata, inoltre, una crescita importante sia a livello tecnico che di esperienza», ha affermato senza mezzi termini.

